



Vorremmo vivere, perciò, il nuovo anno liturgico-pastorale cercando di cogliere i primi frutti di un lavoro che sta sempre più coinvolgendo singoli e comunità. Il rinnovo o la costituzione dei Consigli Pastorali nelle nostre parrocchie segnerà concretamente l'inizio di una nuova fase per tutta la diocesi. L'assunzione degli obiettivi prioritari individuati nel triennio potrà rappresentare finalmente l'avvio definitivo di quella comunione pastorale da tutti invocata per la vita ordinaria delle nostre comunità. La forte spinta missionaria con cui viene riproposta l'attenzione alla iniziazione cristiana, alla pietà popolare e alla comunicazione ci apre alla speranza. Anche l'uso degli strumenti preparati ancora una volta dagli Uffici Pastorali si pone sulla stessa linea: i sussidi-guida e i DVD sul Vangelo della domenica richiedono prima di tutto agli operatori pastorali un cambiamento di mentalità.

Il rinnovamento è dunque alla porte. Esso chiama in causa ciascuno di noi e l'intera Chiesa locale, che si prepara a progettare un nuovo decennio alla luce degli orientamenti nazionali sul tema dell'educazione. I delegati parrocchiali, che hanno seguito con costanza ed entusiasmo il percorso ecclesiale di questo triennio, sono una dimostrazione chiara dell'azione dello Spirito in mezzo a noi. Uniti nel nome del Signore stiamo imparando a compiere quel discernimento comunitario così importante per costruire una bella famiglia, pronta a condividere nella libertà la gioia dell'amicizia e della fede. Con grande meraviglia e gratitudine assistiamo così alla crescita del Regno di Dio in questa terra dell'Alta Irpinia, che attende di essere liberata da mali antichi e nuovi che la affliggono. Perciò continuiamo a radunarci con fedeltà. Assidui all'appuntamento eucaristico settimanale, ritroviamo la forza per andare incontro a tutti. Ci manda Lui, il Risorto, che continua a donarsi a noi... **“nel giorno dopo il sabato”**.

+ don Franco
vostro fratello vescovo

www.diocesisantangelo.it
curia@diocesisantangelo.it



**Arcidiocesi di
Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia**

PROGRAMMAZIONE PASTORALE 2010 2011

stampato su carta riciclata





La “programmazione” di questo nuovo anno pastorale-liturgico ha un carattere del tutto particolare. Essa infatti si colloca immediatamente dopo il triennio previsto dal nostro Piano Pastorale e ne rappresenta la naturale continuazione. Anzi, volendo essere più precisi, si tratta di una estensione di quella già proposta per l’anno appena trascorso. Non è affatto segno di pigrizia. Tantomeno rimanda a un disorientamento ecclesiale. Al contrario, vuole significare un’attenzione più insistente sulla dimensione missionaria della vita delle nostre comunità. Avvertiamo tutti il bisogno di crescere in questo impegno che non riguarda solo alcuni membri in specifici tempi per determinate situazioni. È la natura stessa della Chiesa a esigere che impariamo a percorrere insieme i sentieri della missione. O siamo comunità missionaria o non siamo ancora la Chiesa di Cristo!

Ecco perché il Consiglio Pastorale diocesano e il Consiglio Presbiterale hanno cercato di tener fede a quanto emerso dalla verifica avviata nelle singole comunità parrocchiali e poi rielaborata durante i lavori del Convegno annuale. L’esigenza di riprendere con maggiore entusiasmo e decisione quanto stabilito per l’ultima tappa del triennio è stata ampiamente condivisa. Dobbiamo imparare ad avere più coraggio, per uscire dai nostri schemi tradizionali e andare incontro alle persone lì dove oggi esse vivono. È necessario superare resistenze e paure, liberandoci da ogni formalismo e vincendo la tentazione della rassegnazione. Il Vangelo va annunciato con coerenza nella sua radicalità. È la buona notizia per tutti. E la sua attualità non finisce di stupirci!

La Commissione pastorale ha così sintetizzato questa ulteriore tappa del nostro cammino di Chiesa:



L’ATTENZIONE DI FONDO: IL RINNOVO O LA COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

I “germogli di speranza” delle nostre comunità parrocchiali, evidenziati e condivisi nel corso del XXVII Convegno Pastorale Diocesano, sono il segno più eloquente del cammino vissuto, nell’ultimo triennio, dalla nostra Chiesa alla luce del Piano Pastorale.

I passi compiuti ci fanno comprendere che è necessario potenziare ulteriormente la dimensione missionaria, che ci vede impegnati, con forza ed entusiasmo, a “favorire l’incontro con l’Amico-Dio, l’unico capace di dare senso alla vita dell’uomo ed indirizzare sulle strade della felicità evangelica il popolo dell’Alta Irpinia” (Piano Pastorale Diocesano, pag. 20).

Questa azione missionaria non può prescindere dalla partecipazione attiva e responsabile dei membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale che “...ha il compito di coinvolgere tutta la comunità affinché realizzi coralmemente la missione della Chiesa e la parrocchia diventi segno visibile di Cristo sul territorio” (Piano Pastorale Diocesano pag. 32).

Pertanto è necessario che questo organismo di partecipazione e corresponsabilità sia vivo ed operante.

Per aiutare le comunità parrocchiali al rinnovo o alla costituzione del Consiglio Pastorale Parrocchiale, che dovrà avvenire entro la solennità della Pentecoste, il Consiglio Pastorale Diocesano elaborerà, entro la fine del prossimo mese di gennaio, delle indicazioni concrete, che saranno fornite alle comunità parrocchiali.

In questo cammino sarà necessario, inoltre, prestare attenzione alla realtà zonale, attraverso momenti di confronto e formazione, con particolare attenzione e valorizzazione dei delegati parrocchiali.

OBIETTIVI PRIORITARI

Tenendo presenti i tre obiettivi: Caritas parrocchiale o interparrocchiale, Gruppi di ascolto della Parola, Gruppo Liturgico, nel nuovo Anno liturgico-pastorale ancora insisteremo sui “nuovi obiettivi”, da riproporre in chiave missionaria:

- **Iniziazione Cristiana:** approfondire la conoscenza dell’Iniziazione Cristiana coinvolgendo l’intera comunità parrocchiale, con particolare attenzione alle contrade, nelle proposte offerte dagli Uffici diocesani per gli operatori pastorali e, in special modo, per le famiglie.
- **Pietà Popolare:** creare un gruppo di lavoro parrocchiale o interparrocchiale per riscoprire la ricchezza della pietà popolare, seguendo le indicazioni dell’apposita scheda di rilevazione delle singole esperienze e tradizioni, in vista della costituzione della Commissione diocesana richiesta dal Piano Pastorale (pag. 55).
- **Comunicazione:** potenziare l’utilizzo degli strumenti multimediali (Internet, Social network, dvd...) e rivalutare quelli tradizionali (fogli di collegamento, teatro, musica, cinematografia, espressioni artistiche...) individuando, dove ancora manca, un referente parrocchiale per la costituzione del Gruppo diocesano per la Comunicazione.

STRUMENTI:

In continuità con quanto utilizzato negli anni precedenti, ai Consigli Pastoralisti e agli operatori saranno proposti i seguenti strumenti:

- Tre sussidi-guida da utilizzare nei vari tempi liturgici.
- Due DVD sul Vangelo della domenica per la prima e l’ultima parte del Tempo Ordinario.